

2010

La Rassegna *uilm*

12 febbraio 2010
Castelnuovo del Garda

Informazione
quotidiana
dalle
principali
testate
italiane

Uilm Nazionale
Corso Trieste, 36
00198 Roma
Tel. 06 85262201-2
Fax 06 85262203
www.uil.it/uilm
e-mail: uilm@uil.it

Antonino Regazzi lascia la guida della Uilm dopo più di 10 anni. Per la successione di Regazzi (foto) è stata avanzata la candidatura di Rocco Palombella, attuale segretario nazionale dei metalmeccanici Uil e numero uno della federazione di Taranto.



CORRIERE DELLA SERA

10-12 febbraio 2010

14° Congresso Nazionale Uilm



Parco Hotel Paradise & Golf Resort
Via Copernico, 20 - 37011 Castelnuovo del Garda (VR)

Uilm
tra le persone

SINDACATO. Secondo giorno di congresso della Uilm nazionale a Castelnuovo. Palombella verso successione a Regazzi

«La crisi sta spegnendo il modello Nordest»

L'Arena

il giornale di Verona dal 1866



Antonino Regazzi

Elettrodomestici. Parla il Ceo di Indesit Milani - Il gruppo torna al dividendo

«Sì agli incentivi ma intelligenti»

Uilm, domani (oggi per chi legge, n.d.r.) ultimo giorno Congresso con Angeletti e Sacconi Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) si terra' l'ultima giornata del Congresso nazionale della Uilm, a cui prenderanno parte anche il leader della Uil Luigi Angeletti e il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi. Poi ci sarà l'intervento del segretario uscente della federazione Antonino Regazzi e la nomina degli organismi dirigenti, tra cui il comitato direttivo che eleggerà il nuovo "numero uno" della Uilm e la votazione del documento finale. (sis)

2010

La Rassegna **uilm**

12 febbraio 2010
Castelnuovo del Garda

**Informazione
quotidiana
dalle
principali
testate
italiane**

Uilm Nazionale
Corso Trieste, 36
00198 Roma
Tel. 06 85262201-2
Fax 06 85262203
www.uil.it/uilm
e-mail: uilm@uil.it

Uilm, domani (oggi per chi legge, n.d.r.) ultimo giorno Congresso con Angeletti e Sacconi Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) -

Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) si terra' l'ultima giornata del Congresso nazionale della Uilm, a cui prenderanno parte anche il leader della Uil Luigi Angeletti e il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi. Poi ci sara' l'intervento del segretario uscente della federazione Antonino Regazzi e la nomina degli organismi dirigenti, tra cui il comitato direttivo che eleggera' il nuovo "numero uno" della Uilm e la votazione del documento finale. (sis)
112101 FEB 10 NNNN

10-12 febbraio 2010

**14° Congresso
Nazionale Uilm**



Parco Hotel Paradiso & Golf Resort
Via Doppia, 26 - 37014 Castelnuovo del Garda (VR)

Per informazioni sulle attività della Uilm, visitate il sito www.uilm.it
Uilm è un marchio registrato della Uil. Tutti i diritti sono riservati.
Uilm è un marchio registrato della Uil. Tutti i diritti sono riservati.

Antonino Regazzi lascia la guida



della Uilm dopo più di 10 anni. Per la successione di Regazzi (foto) è stata avanzata la candidatura di Rocco Palombella, attuale segretario nazionale dei metalmeccanici Uil e numero uno della federazione di Taranto.

CORRIERE DELLA SERA

LAVORO

Regazzi lascia la guida della Uilm

Dopo dieci anni Antonino Regazzi lascia la guida della Uilm. Per la sua successione è stata proposta la candidatura di Rocco Palombella, attuale segretario nazionale dei metalmeccanici della Uil e numero uno della federazione di Taranto.

Il Sole **24 ORE**

SINDACATO. Secondo giorno di congresso della Uilm nazionale a Castelnuovo. Palombella verso successione a Regazzi

«La crisi sta spegnendo il modello Nordest»

Toigo: «Poca propensione al cambiamento»
Oggi attesi gli interventi di Sacconi e Angeletti

Giuditta Bolognesi

Rocco Palombella dovrebbe succedere oggi ad Antonino Regazzi alla guida della Uilm, il sindacato dei metalmeccanici della Uil che tiene oggi a Castelnuovo il suo ultimo giorno

di congresso nazionale. Regazzi è al vertice della Uilm da luglio 1999 e ha annunciato ieri di lasciare la segreteria generale della Uilm per sopraggiunti limiti di età. Oggi toccherà al comitato direttivo, eletto dall'assemblea, confermare il cambio alla segreteria. Il programma di Palombella (attuale segretario nazionale e segretario Uilm di Taranto) prevede il ritorno sul territorio e fra i lavoratori. L'annuncio del cambio è stato dato dal bellunese

Roberto Toigo, segretario organizzativo dei metalmeccanici della Uilm, che nel suo intervento ha parlato delle problematiche della realtà veneta. «Un territorio che non è più quello del miracolo economico del nord-est», ha detto Toigo, «ma che si sta sgretolando sotto il profilo industriale. Molte aziende stanno chiudendo, ma siccome hanno poche persone non fanno rumore, non se ne parla. La piccola industria, nonostante gli am-

mortizzatori in deroga, è in straordinaria difficoltà ed è qui dove si vede la vera difficoltà industriale, di essere imprenditori. La generazione dei figli dei fondatori non sa fare impresa, industria, ricerca. Quindi il modello del fare impresa del nord-est si sta spegnendo, perché non c'è la cultura industriale per cambiare e continuare a crescere».

La giornata di ieri era stata aperta dalla tavola rotonda sul sindacato partecipativo



Antonino Regazzi

cui hanno preso parte Michele Tiraboschi, giuslavorista e direttore della fondazione Marco Biagi, e il direttore di Federmeccanica Roberto Santarelli. Se quest'ultimo ha confermato il momento ancora difficile del settore meccanico nonostante «qualche lievissimo segnale di ripresa», Tiraboschi ha insistito sulla necessità di investire nella formazione. «Qui non è tanto un problema di ammortizzatori sociali, piuttosto di trovare un lavoro di qualità. E anche in questo senso la formazione è centrale perché diventa lo strumento per entrare nel mercato del lavoro». In giornata è arrivato a

L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

VENERDI
12 FEBBRAIO 2010
€ 1,00

CASTELNUOVO. Oggi ultima giornata di lavori

Congresso della Uilm

Da mercoledì fino a oggi Castelnuovo ospita il 14° Congresso nazionale della Uilm (Unione italiana lavoratori metalmeccanici). «Uilm tra le persone» e «Il valore del lavoro» sono gli slogan scelti per questa tre-giorni al Parc Hotel Paradiso. Mercoledì c'è stata la relazione della segreteria nazionale con gli interventi dei segretari Fim, Fiom, Fimic,

Ugl e dei sindacati internazionale ed europeo Fism e Fem. Ieri tavola rotonda su «Sindacato partecipativo: ammortizzatori sociali ed enti bilaterali» con la partecipazione tra gli altri del senatore Tiziano Treu.

Oggi ultima giornata di lavori con l'elezione degli organismi congressuali e la votazione del documento finale. **† G.B.**

Castelnuovo del Garda, che ospita il congresso, anche Matteo Colaninno, responsabile industria del Partito Democratico, che ha fortemente criticato l'ipotesi di stop agli incentivi auto. «Una scelta ad alto rischio», ha detto, «che sembra profilare una penalizzazione dell'Italia. La gestione della crisi economica è stata minimalista e riduttiva. E anche su Fiat, fino ad oggi non si è vista nessuna strategia». Oggi, ultima giornata di lavoro congressuale con gli interventi, prima delle elezioni, del ministro del lavoro Maurizio Sacconi e di Luigi Angeletti, segretario generale Uil. ♦

Auto. Vladimir Putin e il ceo del Lingotto hanno firmato ieri la joint venture che darà vita al secondo produttore del paese

Fiat: in Russia alleanza globale

Lettera di Marchionne a Scajola: su Termini Imerese pronti a collaborare

Antonella Scott

Da soli - ammetteva l'estate scorsa Gherman Gref, presidente di Sberbank - i russi non potrebbero mai investire il necessario per colmare il gap tecnologico con le compagnie occidentali. All'epoca si riferiva alla tentata acquisizione di Opel: fallita quella, per rimettere in piedi l'industria automobilistica nazionale i russi si sono rivolti altrove. Renault per Avtovaz, primo produttore nazionale. E ieri, per rilanciare la Sollers di Naberezhnyye Chelny, in Tatarstan, hanno ritrovato la Fiat, che con la benedizione di Vladimir Putin e di Sergio Marchionne ha creato una joint venture che intende arrivare a produrre nel 2016 fino a 500 mila vetture all'anno. Sarà il secondo gruppo automobilistico in Russia, un investimento complessivo stimato in 2,4 miliardi di euro, prestiti agevolati a lungo termine erogati in Russia con garanzie del Governo Putin. Fiat contribuirà con 210 milioni di euro in proprietà intellettuale, il valore dei modelli e della tecnologia per realizzarli.

«Questa è una delle più grandi alleanze siglate dal nostro gruppo, in uno dei mercati a più alto potenziale», ha detto l'amministratore delegato del Gruppo Fiat, Marchionne. La Russia dopo il Brasile, come l'India, e la Cina: «Questa partnership si inserisce nella strategia di rafforzamento internazionale di Fiat e Chrysler», ha detto ancora Marchionne. Che nello stesso tempo, in una lettera al ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, ha confermato la piena disponibilità di Fiat a collaborare con il Governo italiano per garantire il futuro dello stabilimento di Termini Imerese: l'impegno a trovare una soluzione per lo stabilimento siciliano quando cesserà la produzione di automobili, a fine 2011, anche nell'ipotesi di una riconversione nel settore dell'au-

tomotive. «Il 2010 sarà un anno duro - ha detto Marchionne in Russia commentando la decisione di non prorogare gli incentivi per il settore auto - ma la Fiat sarà capace di affrontarlo».

In Russia, i primi passi di Fiat fanno ripensare agli anni 60, gli accordi per creare il grande stabilimento di Togliatti. In realtà, come ha ricordato Marchionne, la presenza del gruppo italiano in Russia risale a quasi cento anni fa: 1913, quando venne aperta a Mo-

L'OPERAZIONE

L'investimento complessivo sarà di 2,4 miliardi di euro
Prestiti garantiti da Mosca
Prevista la produzione di Jeep con Chrysler

NUMERI

500 mila

Le vetture prodotte

La joint venture tra Fiat e Sollers intende arrivare a produrre nel 2016 fino a 500 mila automobili all'anno.

2,4 miliardi

L'investimento stimato

L'impegno complessivo è stimato in 2,4 miliardi di euro attraverso prestiti agevolati a lungo termine erogati in Russia con garanzie del governo Putin.

9

I nuovi modelli

L'accordo prevede la realizzazione di nove nuovi modelli (segmenti C, D e Suv), sei dei quali basati su una nuova piattaforma globale Fiat-Chrysler.

sca una concessionaria, Marek. Cinque anni fa, l'inizio della partnership con Sollers, ex Severstal, fino alla «svolta» di ieri, come l'ha definita Marchionne: «Il Lingotto vuole giocare un ruolo da protagonista». È una scommessa sulle capacità di ripresa di un mercato in cui in gennaio le vendite di nuove auto, su base annua, sono diminuite del 37%, ma in cui Fiat prevede di vendere 3,4 milioni di automobili entro il 2016. «Siamo qui per far ripartire l'industria di questo paese», ha detto Marchionne.

Fiat e Sollers produrranno nove nuovi modelli (segmenti C, D e Suv), sei dei quali basati su una nuova piattaforma globale Fiat-Chrysler. Si prevede di destinare all'esportazione il 10%, e l'attuale stabilimento Sollers di Naberezhnyye Chelny, spiega un comunicato congiunto, verrà ampliato con nuovi impianti produttivi e un parco tecnologico per la produzione di componenti, in modo da «gestire in autonomia l'intero processo», ha detto Marchionne. «Il piano per la creazione di una joint venture di queste dimensioni - ha aggiunto l'amministratore delegato di Sollers, Vadim Shvetsov - riflette la nostra fiducia nel mercato automobilistico russo. Creando un polo specializzato nello sviluppo e nella produzione di veicoli Fiat e del Gruppo Chrysler, saremo in grado di offrire ai nostri clienti i prodotti più moderni nei vari segmenti di mercato, per arrivare a una posizione di leadership».

A Naberezhnyye Chelny Putin ha ricordato come l'accordo di ieri sia nato in novembre, durante la visita di Silvio Berlusconi a San Pietroburgo. I progetti del resto non finiscono qui, e Marchionne ha ricordato l'intenzione di produrre in Russia jeep con Chrysler: «L'avevo promessa a Putin - ha detto - e oggi l'ho confermato».

Elettrodomestici. Parla il Ceo di Indesit Milani - Il gruppo torna al dividendo.

«Sì agli incentivi ma intelligenti»

■ Al posto dell'auto, adesso sia la volta degli incentivi all'industria degli elettrodomestici. L'anno scorso il sostegno statale è andato all'automotive, ora quelle risorse, è la richiesta di Marco Milani, ad della **Indesit**, siano de-

IL BILANCIO 2009

La recessione pesa sui ricavi (-17%), ma tengono i margini: utili a 35 milioni
Debiti quasi dimezzati a 290 milioni

stinate ad altri settori.

Il 2009 è stato un anno terribile per i produttori del "bianco": adesso s'intravede qualche spiraglio e Indesit è riuscita a tenere testa alla crisi. A una settimana dal big mondiale **Electrolux**, i cui conti deludenti hanno messo

in allarme i mercati, ieri l'azienda della famiglia Merloni ha alzato il velo sul bilancio annuale e il risultato è stato diametralmente opposto. Certo, l'anno chiude con tutte le voci del conto economico in calo (ricavi giù del 17%, utili in discesa a 33,5 milioni), ma nel quarto trimestre la marginalità è stata la più alta di sempre del gruppo (e il bilancio del periodo è tornato in utile dopo la perdita dell'anno prima) e più in generale i margini hanno tenuto (il calo del Mol è stato limitato al 4%, a 259,5 milioni). La sorpresa del ritorno al dividendo, poi, ha galvanizzato il mercato, facendo impennare del 9,3% il titolo.

Può essere il segnale dell'inversione e la fine della crisi? Difficile dirlo, anche perché la recessione ha colpito i consumi discrezionali e si continuano a vendere meno elettrodomestici (soprattutto nell'Europa orientale) di

prima. «Stiamo andando verso un mercato a due velocità - osserva Milani - l'Europa occidentale che si sta riprendendo, mentre l'ex blocco sovietico che soffre». Negli ultimi mesi del 2009 l'Italia ha fatto registrare un +2%, mentre la Russia ha accusato un -20% (dopo aver toccato picchi negativi del 50%).

Incentivi, quindi, sarebbero una medicina appropriata per il settore. Ma l'ad del gruppo di Fabriano non vuole aiuti a pioggia indiscriminati. «Gli aiuti tradizionali hanno il solo effetto di drogare il mercato, fanno impennare le vendite un anno e poi tutto torna come prima». Indesit chiede invece sostegni selettivi, «per finanziare la ricerca delle aziende verso tecnologie pulite o a basso impatto e per diffondere nella gente una sensibilità al risparmio energetico».

Il gruppo ha mostrato una sor-



Al vertice. Marco Milani

prendente capacità di recuperare sui margini nonostante la crisi. Milani, che aveva ricevuto in eredità dall'ex ceo Andrea Guerra un impegnativo testimone, sta dimostrando di saper governare la macchina e di riuscire a renderla redditizia anche con un giro d'affari calante. La ricetta? Vendere meno, ma più prodotti di fascia alta (a margini più alti), dimezzare gli investimenti (da 136 a 60 milioni). Il tutto ha permesso di ridurre sensibilmente i debiti (scesi da 474 a 290 milioni). A riprova di un clima un po' più roseo rispetto a dodici mesi fa, i soci, l'anno scorso rimasti a digiuno, potranno brindare al ritorno del dividendo (l'azienda distribuirà una cedola di 0,15 euro ad azione). Senza esagerare, però: il payout è del 45%. «Teniamo più della metà degli utili in azienda, per rafforzarne la solidità e una parte la redistribuiamo, il mercato se lo merita» chiosa Milani. Ai soci, in primis la famiglia proprietaria Merloni, andranno 15 milioni (erano stati 50 milioni nel 2008).

S. Fi.

Il Sole **24 ORE**

Uilm/ Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella Uilm/
Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella Per
sopraggiunti limiti di età Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) -
Tonino Regazzi lascia la guida della Uilm per sopraggiunti limiti
d'età e per la sua successione viene lanciata la candidatura di Rocco
Palombella, attuale segretario nazionale e segretario provinciale
dell'organizzazione a Taranto. Leader dei metalmeccanici della Uil
dal 9 luglio del 1999, Regazzi compirà 68 anni a dicembre. Le
norme statutarie prevedono che dopo i 65 anni non si possa più
essere rieletti. A formalizzare la candidatura è stato il segretario
organizzativo Roberto Toigo. "C'è un cambio importante nella
nostra organizzazione - ha detto Toigo - il nostro statuto prevede
un limite di età. Tonino ha passato questo limite e non può essere
più ricandidato. Il cambiamento ci deve lasciare fufuciosi: il
cambiamento è Rocco Palombella". Il segretario generale della Uilm
Campania, Giovanni Sgambati, ha sottolineato che il rinnovamento
è "importante" Secondo Sgambati "è giunta anche l'ora, non per
litigare, di interrogarci sull'obiettivo di cambiare. Con Tonino non
c'è stato un rapporto idilliaco, ma non ho mai fatto casini, Anzi, per
evitarli ho saputo che era molto meglio fare passi indietro e molto
spesso. Il cambiamento è fondamentale anche per un'altra
ragione: bisogna rimettere in campo le competenze". (segue) Vis
11-FEB-10 19:09 NNNN

Uilm/ Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella -2-
Uilm/ Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella -2- Il
nuovo segretario sarà eletto domani Castelnuovo (Verona), 11 feb.
(Apcom) - Palombella sarà eletto domani dal nuovo comitato
direttivo nominato dal congresso. Il prossimo leader della Uilm è
nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano in provincia di Taranto.
Segretario provinciale di Taranto dal 2003 e segretario nazionale
dal 2009 è stato assunto nel 1973 all'Ilva di Taranto con la qualifica
di operatore siderurgico. Si è iscritto alla Uilm nello stesso anno
venendo eletto delegato sindacale di reparto. Nel 1975 ha svolto il
servizio di leva obbligatorio nel corpo paracadutisti 'Folgore' di
stanza a Pisa. Nel 1982 è diventato sindacalista a tempo pieno
entrando a far parte dell'esecutivo dell'Ilva; nel 1990 è entrato

nella segreteria della Uilm di Taranto, divenendone il segretario generale tredici anni dopo. "L'organizzazione è cresciuta - ha detto Palombella nel suo intervento al congresso - ma c'è bisogno di un passo successivo". Palombella si è soffermato a lungo sul tema dell'unità sindacale. Vis 11

Uilm: Regazzi lascia, Palombella verso la segreteria generale Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - Antonino Regazzi lascia la guida della Uilm dopo piu' di 10 anni. E per la sua successione viene lanciata la candidatura di Rocco Palombella, attuale segretario nazionale dei metalmeccanici della Uil e numero uno della federazione di Taranto. "Regazzi lascerà la guida della Uilm per sopraggiunti limiti d'età", ha annunciato il segretario organizzativo Roberto Toigo alla platea congressuale riunita a Castelnuovo del Garda. Leader della Uilm dal 9 luglio del 1999, Regazzi compirà 68 anni a dicembre. Le norme statutarie prevedono che dopo i 65 anni non si possa piu' essere rieletti. "Siamo arrivati al secondo giorno del Congresso e tutti sappiamo che è diverso dal solito - ha detto Toigo - sappiamo che c'è un cambio importante nella nostra organizzazione. Il nostro statuto prevede un limite d'età e Regazzi non può essere piu' candidato. Ma il cambiamento ci deve lasciare fiduciosi: il cambiamento è Rocco Palombella". Prima di Toigo anche il segretario generale della Uilm Campania, Giovanni Sgambati, ha sottolineato che il rinnovamento è "importante". Ora "è giunta l'ora di chiudere un ciclo e iniziare a cambiare - ha evidenziato - non bisogna avere paura ma andare avanti con un cambiamento non traumatico" ma che "è fondamentale per rimettere in campo competenze, lealtà, entusiasmo.

Un'organizzazione può fare bene se mette insieme queste cose" la strada che ci può rimettere in campo "è il cambiamento". (sis)

111956 FEB 10 NNNN -FEB-10 19:28 NNNN

Uilm: Regazzi lascia, Palombella verso la segreteria generale (2) Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - Rocco Palombella sarà eletto domani dal nuovo comitato direttivo nominato dal Congresso. "La Uilm è cresciuta in questi anni - ha evidenziato il candidato all'incarico di segretario generale nel suo intervento - ma ora c'è

bisogno di un passo successivo. Dobbiamo tornare dal centro alle periferie, il fulcro della nostra azione devono essere i territori. Torneremo a esporre i risultati di questa assise nelle nostre realtà territoriali, nei direttivi, nelle assemblee, a partire da lunedì prossimo". Palombella è nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano. Segretario provinciale di Taranto dal 2003 e segretario nazionale dal 2009, è stato assunto nel 1973 all'Ilva di Taranto con la qualifica di operatore siderurgico. Si è iscritto alla Uilm nello stesso anno venendo eletto delegato sindacale di reparto. Nel 1975 ha svolto il servizio di leva obbligatorio nel corpo paracadutisti 'Folgore' di stanza a Pisa. Nel 1982 è diventato sindacalista a tempo pieno entrando a far parte dell'esecutivo dell'Ilva; nel 1990 è entrato nella segreteria della Uilm di Taranto, divenendone il segretario generale tredici anni dopo. "L'unità non si fa con la buona volontà - ha poi aggiunto Palombella parlando dei rapporti con Fim e Fiom - soprattutto non si fa grazie alla volontà politica della Fiom. L'unità non è un sentimento, raggiungerla non dipende dagli altri sindacati ma solo da noi, dalla nostra capacità a stare tra i lavoratori. Dobbiamo parlare a tutti, non solo agli iscritti per fare proseliti, per far crescere il sindacato", ha chiosato. (sis) 112038
FEB 10 NNNN

**UILM: REGAZZI LASCIA, PALOMBELLA VERSO ELEZIONE
SEGRETARIO GENERALE LO VOTERÀ DOMANI IL NUOVO
COMITATO DIRETTIVO** Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)
- Antonino Regazzi, 67 anni, lascia la guida della Uilm al termine di quasi undici anni al vertice del sindacato. Un addio per sopraggiunti limiti di età. A succedergli Rocco Palombella, attuale segretario nazionale, che domani sarà eletto dal nuovo comitato direttivo che uscirà dal voto dell'assemblea. L'indicazione della candidatura è arrivata nel secondo giorno del 14° congresso della Uilm. Ad esprimerla il segretario organizzativo Roberto Toigo. "C'è un cambio importante all'interno della Uilm. Il nostro statuto prevede un limite di età, 65 anni e Regazzi ha toccato questo limite e non può per problemi statutari candidarsi a leader. Ma questo

cambiamento ci deve lasciare fiduciosi", ha spiegato. Un cambiamento necessario anche per Giovanni Sgambati, segretario generale Uilm Campania. "E' arrivata l'ora di cambiare. Non dobbiamo averne paura e il migliore modo per non averla e' appunto quella di cambiare. Un processo non traumatico ma fondamentale", ha detto. (segue) (Tes/Opr/Adnkronos) 11-FEB-10 19:23 NNNN

UILM: REGAZZI LASCIA, PALOMBELLA VERSO ELEZIONE SEGRETARIO GENERALE (2) (Adnkronos) - E dal palco Palombella tocca i temi piu' caldi sul tappeto; dalla riforma del modello contrattuale all'unita' sindacale con Fim e Fiom che vive un momento di dura crisi. "L'unita' non si fa' con la buona volonta', e soprattutto non grazie alla volonta' politica della Fiom. L'unita' non e' un sentimento; raggiungerla non dipende dagli altri sindacati ma solo da noi, dalla nostra capacita' a stare tra i lavoratori e convincerli della bonta' della nostra proposta. Dobbiamo parlare a tutti, non solo agli iscritti per fare proseliti, per far crescere il sindacato", spiega. Palombella, 55 anni, di Faggiano(Ta) e' entrato nel sindacato nel 1982 all'Ilva e dal '90 fa parte della segreteria della Uilm di Taranto. Nel 2003 diventa segretario provinciale della Uilm di Taranto e dal 2009 segretario nazionale della Uilm. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 20:24 NNNN

METALMECCANICI: REGAZZI LASCIA GUIDA UILM, PALOMBELLA CANDIDATO (AGI) - Roma, 11 feb. - "Antonino Regazzi lascerà la guida della Uilm, per sopraggiunti limiti di età; il candidato all'incarico di segretario generale è Rocco Palombella". L'annuncio lo ha dato Roberto Toigo, segretario organizzativo dei metalmeccanici della Uil, alla platea del 14esimo congresso nazionale dei metalmeccanici della Uil in corso a Castelnuovo del Garda, in provincia di Verona. "Un cambiamento - ha sottolineato Toigo - che deve lasciarci fiduciosi". Infatti, domani si terra' l'ultima giornata dei lavori del congresso a cui prenderanno parte anche il Segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, e il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. (AGI) red 111952 FEB 10 NNNN

UILM: REGAZZI LASCIA. ROCCO PALOMBELLA CANDIDATO A
SEGRETERIA GENERALE (ASCA) - Roma, 11 feb - "Antonino
Regazzi lascerà la guida della Uilm, per sopraggiunti limiti di età; il
candidato all'incarico di Segretario generale è Rocco Palombella".
L'annuncio lo ha dato Roberto Toigo, segretario organizzativo dei
metalmecanici della Uil, alla platea congressuale riunita a
Castelnuovo del Garda in provincia di Verona. "Un cambiamento -
ha sottolineato Toigo - che deve lasciarci fiduciosi; ne discuteremo
domani in Congresso". Domani si terrà l'ultima giornata dei lavori
del sindacato metalmecanico a cui prenderanno parte anche il
Segretario generale della Uil Luigi Angeletti e il Ministro del Lavoro
Maurizio Sacconi; poi, la replica del Segretario uscente Regazzi, la
nomina degli organismi dirigenti, tra cui il comitato direttivo che
eleggerà il nuovo "leader" della Uilm e la votazione del documento
finale. Rocco Palombella è nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano
in provincia di Taranto. È Segretario provinciale della Uilm di
Taranto dal 2003 e Segretario nazionale della Uilm dal 2009. com-
fgl/mcc/bra 111938 FEB 10 NNNN

UIL: UILM; REGAZZI LASCIA, CANDIDATO È PALOMBELLA (ANSA)
- VERONA, 11 FEB - Antonino Regazzi lascerà la guida della Uilm,
per sopraggiunti limiti di età. Al posto di segretario si candida a
subentrare Rocco Palombella, 55 anni. L'annuncio è giunto oggi a
Castelnuovo del Garda (Verona) nel corso del 14/O congresso dei
metalmecanici della Uil. "Un cambiamento - ha detto Roberto
Toigo, segretario organizzativo della Uilm - che deve lasciarci
fiduciosi; ne discuteremo domani in Congresso". Alla giornata
conclusiva dell'assise Uilm sono attesi domani gli interventi, tra gli
altri, del segretario generale Uil Luigi Angeletti e del ministro del
lavoro Maurizio Sacconi. Seguirà la replica del segretario uscente
Regazzi e la nomina degli organismi dirigenti, tra cui il comitato
direttivo che dovrà eleggere il nuovo segretario. (ANSA). COM-GM
11-FEB-10 20:10 NNN

Fiat/ Angeletti: 350mila auto in meno? L'ad mette le mani avanti
Fiat/ Angeletti: 350mila auto in meno? L'ad mette le mani avanti
"Secondo me la riduzione sarà della metà o anche meno"

Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, "mette le mani avanti" circa le previsioni di una caduta della produzione di auto pari a 350mila unità dopo lo stop agli incentivi annunciato dal ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola. E' quanto ha sottolineato il leader della Uil, Luigi Angeletti. "Premesso che Marchionne è il migliore ad tra tutti i gruppi automobilistici - ha detto Angeletti a margine del congresso della Uilm - ha fatto delle previsioni per mettere le mani avanti. Non è così. La caduta del mercato non sarà di quelle dimensioni. Secondo me sarà della metà. E se Fiat sarà brava aumenterà la sua quota di mercato e la riduzione sarà ancora più bassa". Quanto al ruolo marginale dell'Italia negli interessi del Lingotto, il segretario generale della Uil si è limitato a dire che "i numeri sono più importanti delle parole. Fiat produce nel mondo 4 milioni di auto, in Italia 650mila. Speriamo che quando ne produrrà 5 milioni, in Italia vengano prodotte almeno un milione di vetture".
Vis 11-FEB-10 20:16 NNNN

Alcoa/ Angeletti: Fiducioso su soluzione positiva vertenza Alcoa/
Angeletti: Fiducioso su soluzione positiva vertenza Con probabile ok Ue "non ci sono più ostacoli" Castelnuovo (Verona), 11 feb.

(Apcom) - Il leader della Uil, Luigi Angeletti, si dice "fiducioso" sulla possibilità che si possa arrivare a una "soluzione positiva" della vertenza Alcoa. A margine del congresso della Uilm, Angeletti ha sottolineato che "ormai non ci sono più ragioni per cui Alcoa possa trovare argomenti per andarsene". L'ottimismo di Angeletti si fonda anche sulla probabile approvazione del decreto 'grandi isole' da parte dell'Ue. "Sebbene non sia ufficiale - ha aggiunto - sembra assai probabile. Se la posizione di Alcoa non è stata strumentale, a questo punto non ci sono più ostacoli".
Vis 11-FEB-10 20:10 NNNN

FIAT: ANGELETTI, 350MILA AUTO IN MENO? MARCHIONNE MESSO MANI AVANTI ALLA FINE SARANNO LA META' Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)- La Uil 'scommette' che, alla fine, il calo della produzione della Fiat conseguente allo stop degli incentivi non sarà di 350 mila auto "ma sarà della metà". A fare il calcolo, a margine del 14° congresso Uilm, è il leader della uil Luigi Angeletti. "Marchionne ha fatto una previsione pessimistica e,

premessi che è il migliore amministratore delegato di qualunque azienda automobilistica, ha voluto mettere le mani avanti perché non credo che ci sarà una diminuzione delle auto di queste dimensioni. Anzi, se Fiat è brava aumenterà le sue quote di mercato", dice a margine del 14° congresso Uilm. Quanto al ruolo marginale dell'Italia all'interno della strategia del Gruppo commenta: "i numeri sono molto più importanti delle parole. Il Gruppo produce 4 milioni di auto nel mondo e in Italia 650 mila. Speriamo che quando ne produrrà 5, in Italia ne produrrà 1 milione", conclude. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 20:14 NNNN

Pensioni/ Angeletti a Berlusconi: Il capitolo riforme è chiuso
*Pensioni/ Angeletti a Berlusconi: Il capitolo riforme è chiuso
"Anche con questo Governo abbiamo già fatto un accordo"
Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - "Con questo Governo il capitolo è chiuso. Abbiamo già fatto un accordo, anche con questo Governo, sulla riforma previdenziale". Lo ha detto il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, a margine del congresso della Uilm e riferendosi alle dichiarazioni del premier Silvio Berlusconi sulle pensioni al termine del vertice Ue. Vis 11-FEB-10 19:51

NNNN PENSIONI: ANGELETTI, CON QUESTO GOVERNO RIFORMA È CAPITOLO CHIUSO Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos) - "Con questo governo il capitolo è chiuso". È il leader della Uil, Luigi Angeletti, a margine del 14° congresso Uilm a rispondere così al premier, Silvio Berlusconi che al termine del vertice Ue ha annunciato di aver messo sul tavolo dei capi di governo il problema dell'età pensionabile. "Abbiamo già fatto un accordo anche con questo esecutivo sulla riforma delle pensioni", ha spiegato riferendosi all'accordo con cui è stato legato l'età pensionabile alle aspettative di vita. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 19:50 NNNN

ALCOA: STASERA SI TEME RINVIO SOLUZIONE E INTANTO PROTESTA A ROMA CONTINUA (2) AZIENDA MINACCIA DI NON PAGARE STIPENDI SE NON FACCIAMO USCIRE ALLUMINIO (Adnkronos) - "Alcoa ieri ci ha chiesto di far uscire una parte della produzione che è attualmente in giacenza nei magazzini dello stabilimento di Portovesme - racconta il sindacalista Uilm del Sulcis

Iglesiente Carlo Mantinelli avvolto nella sua bandiera della Sardegna - ma noi abbiamo detto che dallo stabilimento non uscirà nemmeno un chilo di alluminio per essere spedito ai clienti fin quando la vertenza non sarà definita. A questa nostra presa di posizione - continua - l'Azienda ha risposto minacciando ritorsioni e mettendo in forse il pagamento degli stipendi. Minacce che non fanno che aumentare le tensioni". (Ver/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 19:15 NNNN

ALCOA: ANGELETTI, SE RICHIESTE AZIENDA NON STRUMENTALI PIU' NESSUNO OSTACOLO SONO FIDUCIOSO Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos) - "Se la posizione di Alcoa non è stata strumentale non ci sono più ostacoli. Sono fiducioso". Così il leader della Uil, Luigi Angeletti, a margine del 14° congresso della Uilm, auspica una conclusione positiva della vertenza Alcoa, la multinazionale americana dell'alluminio in procinto di chiudere i siti italiani, che stasera ritorna a palazzo Chigi per un vertice conclusivo. "Non ci sono più ragioni per cui Alcoa possa trovare argomenti per andarsene e anche l'approvazione del decreto energia da parte della Ue sebbene non sia ufficiale sembra assai probabile", prosegue. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 19:58 NNNN

FIAT: MATTEO COLANINNO, STOP AD INCENTIVI SCELTA AD ALTO RISCHIO RIASSETTO GRUPPO PENALIZZA FORTEMENTE ITALIA, SERVE STRATEGIA GOVERNO Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos). "Ritengo che lo stop agli incentivi auto sia una scelta ad alto rischio perché è ben chiaro quali possano essere le ricadute". È il responsabile industria del Pd, Matteo Colaninno, a margine del congresso Uilm, a commentare l'annuncio del governo di sospendere il sostegno ai consumi per l'automotive. "La linea del governo d'altra parte è sempre stata in seconda battuta rispetto agli eventi", prosegue. Manca, dunque, da parte del governo un piano complessivo. "La gestione della crisi economica è stata minimalista e riduttiva", aggiunge e anche su Fiat "fino ad oggi non si è vista nessuna strategia". Il riassetto industriale del Gruppo di Torino, aggiunge Colaninno, "sembra profilare una forte penalizzazione dell'Italia. Ed il governo non se la potrà cavare con

una semplice presa d'atto ma avra' il dovere di mettere in campo strategie per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese".
(Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 17:12 NNNN

Auto/ Colaninno (Pd): Stop a incentivi è scelta ad alto rischio Auto/
Colaninno (Pd): Stop a incentivi è scelta ad alto rischio Riassetto
gruppo Fiat "sembra profilare penalizzazione Italia" Castelnuovo
(Verona), 11 feb. (Apcom) - Il responsabile industria del Partito
democratico, Matteo Colaninno, è convinto che "lo stop agli
incentivi auto sia una scelta ad alto rischio". A margine del
congresso della Uilm, l'ex presidente dei giovani di Confindustria ha
sottolineato che "è ben chiaro quali possano essere le ricadute". "La
linea del Governo - ha detto Colaninno - è sempre stata in seconda
battuta rispetto agli eventi. La gestione della crisi economica è
stata minimalista e riduttiva", e anche su Fiat "fino a oggi non si è
vista nessuna strategia". Il riassetto industriale del Lingotto, ha
concluso l'esponente del Pd, "sembra profilare una forte
penalizzazione dell'Italia. Il Governo non se la potrà cavare con una
semplice presa d'atto, ma avrà il dovere di mettere in campo
strategie per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese".
Vis 11-FEB-10 17:10 NNNN

Fiat, Colaninno (Pd): Stop incentivi e' scelta ad alto rischio
Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - "Personalmente ritengo
che lo stop agli incentivi all'auto" nel 2010 sia "una scelta ad alto
rischio" perche' "e' ben chiaro quali possono essere le ricadute" per
esempio sul fronte occupazionale. Lo ha detto il responsabile
Industria del Pd Matteo Colaninno, a margine del 14esimo
Congresso nazionale della Uilm. "La linea del governo e' sempre
stata in seconda battuta rispetto agli eventi", ha continuato
Colaninno, "non si e' vista la costruzione di una strategia su Fiat" e
anche "sulla crisi la gestione dell'esecutivo e' stata minimalista e
riduttiva". Sul Lingotto l'esponente del Pd ha osservato che "il
riassetto industriale del gruppo sembra profilare la penalizzazione
forte dell'Italia" e quindi "il governo non se la puo' cavare con una
semplice presa d'atto ma ha il dovere di mettere in campo strategie

per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese". (sis)
111659 FEB 10 NNNN

LAVORO: TIRABOSCHI, SERVE FORMAZIONE VERA, NON A CHIACCHIERE Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)- Il modo piu' efficace per dare una "prospettiva ragionevole a chi perde o sta perdendo il posto di lavoro e' una formazione vera e non a chiacchiere". Cosi' Michele Tiraboschi, giuslavorista e direttore della fondazione 'Marco Biagi', a margine del Congresso Uilm. "Sostegno al reddito e formazione", devono dunque procedere di pari passo perche' la formazione e' una "leva che avvicina le esigenze di imprese e lavoratori" e diventa uno strumento centrale anche per approcciare il problema dei precari."Qui non e' tanto un problema di ammortizzatori sociali, piuttosto quello di trovare un lavoro di qualita'. E anche in questo senso la formazione e' centrale" , perche' diventa, conclude, lo strumento per entrare nel mercato del lavoro e per restarci a lungo. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 16:17 NNNN

INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA COMPLICATA Castelnuovo del Garda, 11 feb. - (Adnkronos) - L'industria metalmeccanica "vive ancora una situazione complicata". E' il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del congresso della Uilm, a fotografare cosi' l'andamento economico del settore meccanico che dopo la recessione denunciata nel 2009 comincia a intravedere "qualche lievissimo segnale di ripresa", ma "in modo non uniforme e soprattutto incerto". (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 16:02 NNNN

Fiat, Colaninno (Pd): Stop incentivi e' scelta ad alto rischio Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - "Personalmente ritengo che lo stop agli incentivi all'auto" nel 2010 sia "una scelta ad alto rischio" perche' "e' ben chiaro quali possono essere le ricadute" per esempio sul fronte occupazionale. Lo ha detto il responsabile Industria del Pd Matteo Colaninno, a margine del 14esimo Congresso nazionale della Uilm. "La linea del governo e' sempre stata in seconda battuta rispetto agli eventi", ha continuato Colaninno, "non si e' vista la costruzione di una strategia su Fiat" e

anche "sulla crisi la gestione dell'esecutivo e' stata minimalista e riduttiva". Sul Lingotto l'esponente del Pd ha osservato che "il riassetto industriale del gruppo sembra profilare la penalizzazione forte dell'Italia" e quindi "il governo non se la puo' cavare con una semplice presa d'atto ma ha il dovere di mettere in campo strategie per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese". (sis) 111659 FEB 10 NNNN

Lavoro, Tiraboschi come Sacconi: Puntare su formazione "vera" Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - Bisogna puntare sulla formazione "vera e non a chiacchiere" per fronteggiare la crisi occupazionale. Ne e' convinto il direttore della Fondazione Marco Biagi e giuslavorista Michele Tiraboschi, che si pone cosi' sulla stessa linea tracciata dal ministro del Welfare Maurizio Sacconi. A margine di una tavola rotonda organizzata dalla Uilm nell'ambito del 14esimo Congresso nazionale della federazione e moderata dall'inviato del Corriere della Sera Dario Di Vico, Tiraboschi ha detto che "i dati sul mercato del lavoro in Italia sono noti e preoccupanti" e anche se "stiamo facendo meglio di altri paesi europei" questo "naturalmente non e' di grande soddisfazione per chi ha perso o sta perdendo il posto di lavoro". Oggi "bisogna dare la ragionevole prospettiva" a chi resta disoccupato "di tornare nel mercato del lavoro" e "l'unico modo" per farlo, ha osservato il giuslavorista, "e' creare eccellenti reti di formazione". Per Tiraboschi, insomma, "la formazione deve essere una leva che avvicina due 'gruppi', le esigenze delle imprese e quelle dei lavoratori". Anche "il problema dei precari non e' di ammortizzatori, e' di trovare un lavoro di qualita'", ha continuato Tiraboschi, "la logica e' dare un sostegno a chi ha gia' lavorato" mentre serve "accompagnare chi non ha diritto agli ammortizzatori" verso "percorsi di formazione". Perche' "le imprese assumono mestieri, competenze". (segue) (sis) 111522 FEB 10 NNNN

Auto, Federmeccanica: Stop incentivi avra' effetti su occupazione Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - La decisione di non prorogare gli incentivi all'auto nel 2010 "non potra' non avere impatto sulla situazione occupazionale" del settore. Lo ha detto il

direttore generale di Federmeccanica Roberto Santarelli, a margine del 14esimo Congresso nazionale della Uilm, commentando le dichiarazioni di ieri dell'ad di Fiat Sergio Marchionne che ha parlato di 350 mila vetture in meno prodotte quest'anno senza sostegni all'auto. "E' ovvio che meno si produce e piu' si rischiano danni all'occupazione", ha spiegato Santarelli, ma "di piu' non voglio dire". Quanto alla congiuntura sul comparto metalmeccanico, che verra' presentata la prossima settimana, Santarelli ha anticipato che dall'indagine emerge "qualche lievissimo segnale di ripresa ma in modo non uniforme" e soprattutto ancora "incerto". La situazione pero', ha chiosato il leader di Federmeccanica, "e' molto complessa e complicata". (sis) 111517 FEB 10 NNNN

LAVORO: TIRABOSCHI, SERVE FORMAZIONE VERA, NON A CHIACCHIERE Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)- Il modo piu' efficace per dare una "prospettiva ragionevole a chi perde o sta perdendo il posto di lavoro e' una formazione vera e non a chiacchiere". Così' Michele Tiraboschi, giuslavorista e direttore della fondazione 'Marco Biagi', a margine del Congresso Uilm. "Sostegno al reddito e formazione", devono dunque procedere di pari passo perche' la formazione e' una "leva che avvicina le esigenze di imprese e lavoratori" e diventa uno strumento centrale anche per approcciare il problema dei precari."Qui non e' tanto un problema di ammortizzatori sociali, piuttosto quello di trovare un lavoro di qualita'. E anche in questo senso la formazione e' centrale" , perche' diventa, conclude, lo strumento per entrare nel mercato del lavoro e per restarci a lungo. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 16:17 NNNN INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA COMPLICATA Castelnuovo del Garda, 11 feb. - (Adnkronos) - L'industria metalmeccanica "vive ancora una situazione complicata". E' il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del congresso della Uilm, a fotografare così' l'andamento economico del settore meccanico che dopo la recessione denunciata nel 2009 comincia a intravedere "qualche lievissimo segnale di ripresa", ma "in modo non uniforme e soprattutto incerto". (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 16:02 NNNN

Lavoro/ Tiraboschi: Sostegno redditi ma puntare su formazione
Lavoro/ Tiraboschi: Sostegno redditi ma puntare su formazione A
Brunetta: no contrapposizione padri-figli, art. 18 non c'entra
Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - I dati sul mercato del
lavoro sono "noti e preoccupanti", anche se l'Italia "sta facendo
meglio di altri paesi". E il modo più efficace per dare una
"prospettiva ragionevole" a chi perde o sta perdendo il posto di
lavoro è una "formazione vera e non a chiacchiere". Ne è convinto
Michele Tiraboschi, giuslavorista e direttore della fondazione `Marco
Biagi', secondo cui "sostegno al reddito e formazione" devono
procedere di pari passo. A margine del congresso della Uilm,
l'allievo del giuslavorista assassinato dalla Brigate Rosse ha
sottolineato che la formazione è una "leva che avvicina le esigenze
di imprese e lavoratori". Sul tema dei precari, Tiraboschi ha
aggiunto che "non è tanto un problema di ammortizzatori sociali,
piuttosto quello di trovare un lavoro di qualità. E anche in questo
senso la formazione è centrale" perché diventa lo strumento per
entrare nel mercato del lavoro e per restarci a lungo. Tiraboschi ha
inoltre affermato di essere "perplesso" sul ragionamento del
ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, secondo cui i
giovani pagano l'egoismo dei padri, più tutelati dei loro figli grazie
all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. "L'articolo 18 non c'entra
nulla - ha concluso il giuslavorista - non c'è contrapposizione tra
padri e figli, giovani e anziani, lavoratori attivi e pensionati, italiani
e immigrati. Tanto più che il tasso di occupazione degli over 50 è al
33%". Vis 11-FEB-10 15:11 NNNN

FIAT: FEDERMECCANICA, CON STOP INCENTIVI POSSIBILI
CONSEGUENZE SU OCCUPAZIONE Castelnuovo del Garda, 11 feb. -
(Adnkronos) - Lo stop agli incentivi per l'auto potrebbe avere delle
conseguenze sull'occupazione. E' questa l'opinione del direttore
generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del
congresso della Uilm, alla luce dell'annuncio del Governo e dopo le
parole dell'amministratore delegato del Lingotto, Sergio
Marchionne, secondo cui nel 2010 senza un sostegno al settore

saranno prodotte 350mila vetture in meno."E' ovvio che non potrà non avere un impatto sulla situazione occupazionale: meno si produce e piu' si rischiano danni per l'occupazione. Di piu' non posso dire", ha sottolineato Santarelli. (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 15:06 NNNN

Industria/ Federmeccanica: Lievi segni ripresa ma ancora incerti

Industria/ Federmeccanica: Lievi segni ripresa ma ancora incerti

Situazione settore metalmeccanico "ancora complicata"

Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - Nel settore

metalmeccanico c'è "qualche lievissimo segnale di ripresa", ma "in modo non uniforme e soprattutto incerto". E' quanto ha sottolineato il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del congresso della Uilm. Anticipando a grandi linee i dati dell'indagine congiunturale del comparto metalmeccanico, che saranno resi noti in un conferenza stampa a Roma la prossima settimana, Santarelli ha aggiunto che "la situazione è ancora complicata". Vis 11-FEB-10 15:01 NNNN

Auto/ Federmeccanica: Da stop incentivi rischi per occupazione

Auto/ Federmeccanica: Da stop incentivi rischi per occupazione "E' ovvio che non potrà non avere un impatto" Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - La mancata proroga degli incentivi per il settore dell'auto potrà avere delle conseguenze sull'occupazione. E' questa l'opinione del direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, che, a margine del congresso della Uilm, pur non entrando nel merito delle vicende Fiat ha comunque risposto a una domanda sulle affermazioni dell'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionne, secondo cui nel 2010 senza un sostegno al settore saranno prodotte 350mila vetture in meno. "E' ovvio che non potrà non avere un impatto sulla situazione occupazionale - ha detto Santarelli - meno si produce e più si rischiano danni per l'occupazione. Di più non posso dire". Vis 11-FEB-10 15:01 NNNN

INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA COMPLICATA

INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA

COMPLICATA = Castelnuovo del Garda, 11 feb. - (Adnkronos) - L'industria metalmeccanica «vive ancora una situazione complicata». È il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del congresso della Uilm, a fotografare così l'andamento economico del settore meccanico che dopo la recessione denunciata nel 2009 comincia a intravedere «qualche lievissimo segnale di ripresa», ma «in modo non uniforme e soprattutto incerto». (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 16:02 NNN

AUTO: SANTARELLI, SENZA INCENTIVI IMPATTO ANCHE SU OCCUPAZIONE

AUTO: SANTARELLI, SENZA INCENTIVI IMPATTO ANCHE SU OCCUPAZIONE (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Castelnuovo del Garda, 11 feb - Il mancato rinnovo degli incentivi auto per il 2010, annunciato dal Governo, «è ovvio che non potrà non avere un impatto sulla situazione occupazionale: meno si produce e più si rischiano danni per l'occupazione». Lo ha detto il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, interpellato a margine del XIV congresso Uilm. Il settore metalmeccanico mostra «qualche lievissimo segnale di ripresa - ha sottolineato Santarelli sollecitato dai cronisti sulla situazione congiunturale - ma in modo non uniforme e, soprattutto, incerto. La situazione - ha concluso - è ancora complicata». Tri (RADIOCOR) 11-02-10 15:13:33 (0255) 5 NNN

FINE DISPACCIO

FIAT: M. COLANINNO (PD), STOP A INCENTIVI SCELTA RISCHIOSA
FIAT: M. COLANINNO (PD), STOP A INCENTIVI SCELTA RISCHIOSA (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Castelnuovo di Garda, 11 feb - «Ritengo che lo stop agli incentivi auto sia una scelta rischiosa perchè è ben chiaro quali possono essere le ricadute». Lo ha detto il responsabile industria del Pd, Matteo Colaninno, interpellato a margine del XIV congresso della Uilm. «La linea dell'Esecutivo - ha sottolineato - è sembrata sempre in seconda battuta rispetto agli eventi: non si è vista, fino a oggi, una strategia per Fiat così come la gestione della crisi economica è stata minimalista e riduttiva». Secondo Colaninno, «il riassetto industriale della Fiat sembra profilare una forte penalizzazione dell'Italia e il Governo non se la potrà cavare con una semplice presa d'atto ma avrà il dovere di mettere in campo strategie per proteggere la capacità produttiva del nostro Paese». Tri (RADIOCOR) 11-02-10 17:07:24 (0334) 5 NNN

FINE DISPACCIO

Uilm/ Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella Uilm/
Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella Per
sopraggiunti limiti di età Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) -
Tonino Regazzi lascia la guida della Uilm per sopraggiunti limiti
d'età e per la sua successione viene lanciata la candidatura di Rocco
Palombella, attuale segretario nazionale e segretario provinciale
dell'organizzazione a Taranto. Leader dei metalmeccanici della Uil
dal 9 luglio del 1999, Regazzi compirà 68 anni a dicembre. Le
norme statutarie prevedono che dopo i 65 anni non si possa più
essere rieletti. A formalizzare la candidatura è stato il segretario
organizzativo Roberto Toigo. "C'è un cambio importante nella
nostra organizzazione - ha detto Toigo - il nostro statuto prevede
un limite di età. Tonino ha passato questo limite e non può essere
più ricandidato. Il cambiamento ci deve lasciare fufuciosi: il
cambiamento è Rocco Palombella". Il segretario generale della Uilm
Campania, Giovanni Sgambati, ha sottolineato che il rinnovamento
è "importante" Secondo Sgambati "è giunta anche l'ora, non per
litigare, di interrogarci sull'obiettivo di cambiare. Con Tonino non
c'è stato un rapporto idilliaco, ma non ho mai fatto casini, Anzi, per
evitarli ho saputo che era molto meglio fare passi indietro e molto
spesso. Il cambiamento è fondamentale anche per un'altra
ragione: bisogna rimettere in campo le competenze". (segue) Vis
11-FEB-10 19:09 NNNN

Uilm/ Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella -2-
Uilm/ Tonino Regazzi lascia, verso elezione Rocco Palombella -2- Il
nuovo segretario sarà eletto domani Castelnuovo (Verona), 11 feb.
(Apcom) - Palombella sarà eletto domani dal nuovo comitato
direttivo nominato dal congresso. Il prossimo leader della Uilm è
nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano in provincia di Taranto.
Segretario provinciale di Taranto dal 2003 e segretario nazionale
dal 2009 è stato assunto nel 1973 all'Ilva di Taranto con la qualifica
di operatore siderurgico. Si è iscritto alla Uilm nello stesso anno
venendo eletto delegato sindacale di reparto. Nel 1975 ha svolto il
servizio di leva obbligatorio nel corpo paracadutisti 'Folgore' di
stanza a Pisa. Nel 1982 è diventato sindacalista a tempo pieno
entrando a far parte dell'esecutivo dell'Ilva; nel 1990 è entrato

nella segreteria della Uilm di Taranto, divenendone il segretario generale tredici anni dopo. "L'organizzazione è cresciuta - ha detto Palombella nel suo intervento al congresso - ma c'è bisogno di un passo successivo". Palombella si è soffermato a lungo sul tema dell'unità sindacale. Vis 11

Uilm: Regazzi lascia, Palombella verso la segreteria generale Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - Antonino Regazzi lascia la guida della Uilm dopo più di 10 anni. E per la sua successione viene lanciata la candidatura di Rocco Palombella, attuale segretario nazionale dei metalmeccanici della Uil e numero uno della federazione di Taranto. "Regazzi lascerà la guida della Uilm per sopraggiunti limiti d'età", ha annunciato il segretario organizzativo Roberto Toigo alla platea congressuale riunita a Castelnuovo del Garda. Leader della Uilm dal 9 luglio del 1999, Regazzi compirà 68 anni a dicembre. Le norme statutarie prevedono che dopo i 65 anni non si possa più essere rieletti. "Siamo arrivati al secondo giorno del Congresso e tutti sappiamo che è diverso dal solito - ha detto Toigo - sappiamo che c'è un cambio importante nella nostra organizzazione. Il nostro statuto prevede un limite d'età e Regazzi non può essere più candidato. Ma il cambiamento ci deve lasciare fiduciosi: il cambiamento è Rocco Palombella". Prima di Toigo anche il segretario generale della Uilm Campania, Giovanni Sgambati, ha sottolineato che il rinnovamento è "importante". Ora "è giunta l'ora di chiudere un ciclo e iniziare a cambiare - ha evidenziato - non bisogna avere paura ma andare avanti con un cambiamento non traumatico" ma che "è fondamentale per rimettere in campo competenze, lealtà, entusiasmo.

Un'organizzazione può fare bene se mette insieme queste cose" la strada che ci può rimettere in campo "è il cambiamento". (sis) 111956 FEB 10 NNNN -FEB-10 19:28 NNNN

Uilm: Regazzi lascia, Palombella verso la segreteria generale (2) Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - Rocco Palombella sarà eletto domani dal nuovo comitato direttivo nominato dal Congresso. "La Uilm è cresciuta in questi anni - ha evidenziato il candidato all'incarico di segretario generale nel suo intervento - ma ora c'è

bisogno di un passo successivo. Dobbiamo tornare dal centro alle periferie, il fulcro della nostra azione devono essere i territori. Torneremo a esporre i risultati di questa assise nelle nostre realtà territoriali, nei direttivi, nelle assemblee, a partire da lunedì prossimo". Palombella è nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano. Segretario provinciale di Taranto dal 2003 e segretario nazionale dal 2009, è stato assunto nel 1973 all'Ilva di Taranto con la qualifica di operatore siderurgico. Si è iscritto alla Uilm nello stesso anno venendo eletto delegato sindacale di reparto. Nel 1975 ha svolto il servizio di leva obbligatorio nel corpo paracadutisti 'Folgore' di stanza a Pisa. Nel 1982 è diventato sindacalista a tempo pieno entrando a far parte dell'esecutivo dell'Ilva; nel 1990 è entrato nella segreteria della Uilm di Taranto, divenendone il segretario generale tredici anni dopo. "L'unità non si fa con la buona volontà - ha poi aggiunto Palombella parlando dei rapporti con Fim e Fiom - soprattutto non si fa grazie alla volontà politica della Fiom. L'unità non è un sentimento, raggiungerla non dipende dagli altri sindacati ma solo da noi, dalla nostra capacità a stare tra i lavoratori. Dobbiamo parlare a tutti, non solo agli iscritti per fare proseliti, per far crescere il sindacato", ha chiosato. (sis) 112038
FEB 10 NNNN

**UILM: REGAZZI LASCIA, PALOMBELLA VERSO ELEZIONE
SEGRETARIO GENERALE LO VOTERÀ DOMANI IL NUOVO
COMITATO DIRETTIVO** Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)
- Antonino Regazzi, 67 anni, lascia la guida della Uilm al termine di quasi undici anni al vertice del sindacato. Un addio per sopraggiunti limiti di età. A succedergli Rocco Palombella, attuale segretario nazionale, che domani sarà eletto dal nuovo comitato direttivo che uscirà dal voto dell'assemblea. L'indicazione della candidatura è arrivata nel secondo giorno del 14° congresso della Uilm. Ad esprimerla il segretario organizzativo Roberto Toigo. "C'è un cambio importante all'interno della Uilm. Il nostro statuto prevede un limite di età, 65 anni e Regazzi ha toccato questo limite e non può per problemi statutari candidarsi a leader. Ma questo

cambiamento ci deve lasciare fiduciosi", ha spiegato. Un cambiamento necessario anche per Giovanni Sgambati, segretario generale Uilm Campania. "E' arrivata l'ora di cambiare. Non dobbiamo averne paura e il migliore modo per non averla e' appunto quella di cambiare. Un processo non traumatico ma fondamentale", ha detto. (segue) (Tes/Opr/Adnkronos) 11-FEB-10 19:23 NNNN

UILM: REGAZZI LASCIA, PALOMBELLA VERSO ELEZIONE SEGRETARIO GENERALE (2) (Adnkronos) - E dal palco Palombella tocca i temi piu' caldi sul tappeto; dalla riforma del modello contrattuale all'unita' sindacale con Fim e Fiom che vive un momento di dura crisi. "L'unita' non si fa' con la buona volonta', e soprattutto non grazie alla volonta' politica della Fiom. L'unita' non e' un sentimento; raggiungerla non dipende dagli altri sindacati ma solo da noi, dalla nostra capacita' a stare tra i lavoratori e convincerli della bonta' della nostra proposta. Dobbiamo parlare a tutti, non solo agli iscritti per fare proseliti, per far crescere il sindacato", spiega. Palombella, 55 anni, di Faggiano(Ta) e' entrato nel sindacato nel 1982 all'Ilva e dal '90 fa parte della segreteria della Uilm di Taranto. Nel 2003 diventa segretario provinciale della Uilm di Taranto e dal 2009 segretario nazionale della Uilm. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 20:24 NNNN

METALMECCANICI: REGAZZI LASCIA GUIDA UILM, PALOMBELLA CANDIDATO (AGI) - Roma, 11 feb. - "Antonino Regazzi lascerà la guida della Uilm, per sopraggiunti limiti di età; il candidato all'incarico di segretario generale è Rocco Palombella". L'annuncio lo ha dato Roberto Toigo, segretario organizzativo dei metalmeccanici della Uil, alla platea del 14esimo congresso nazionale dei metalmeccanici della Uil in corso a Castelnuovo del Garda, in provincia di Verona. "Un cambiamento - ha sottolineato Toigo - che deve lasciarci fiduciosi". Infatti, domani si terra' l'ultima giornata dei lavori del congresso a cui prenderanno parte anche il Segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, e il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. (AGI) red 111952 FEB 10 NNNN

UILM: REGAZZI LASCIA. ROCCO PALOMBELLA CANDIDATO A
SEGRETERIA GENERALE (ASCA) - Roma, 11 feb - "Antonino
Regazzi lascerà la guida della Uilm, per sopraggiunti limiti di età; il
candidato all'incarico di Segretario generale è Rocco Palombella".
L'annuncio lo ha dato Roberto Toigo, segretario organizzativo dei
metalmeccanici della Uil, alla platea congressuale riunita a
Castelnuovo del Garda in provincia di Verona. "Un cambiamento -
ha sottolineato Toigo - che deve lasciarci fiduciosi; ne discuteremo
domani in Congresso". Domani si terrà l'ultima giornata dei lavori
del sindacato metalmeccanico a cui prenderanno parte anche il
Segretario generale della Uil Luigi Angeletti e il Ministro del Lavoro
Maurizio Sacconi; poi, la replica del Segretario uscente Regazzi, la
nomina degli organismi dirigenti, tra cui il comitato direttivo che
eleggerà il nuovo "leader" della Uilm e la votazione del documento
finale. Rocco Palombella è nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano
in provincia di Taranto. È Segretario provinciale della Uilm di
Taranto dal 2003 e Segretario nazionale della Uilm dal 2009. com-
fgl/mcc/bra 111938 FEB 10 NNNN

UIL: UILM; REGAZZI LASCIA, CANDIDATO È PALOMBELLA (ANSA)
- VERONA, 11 FEB - Antonino Regazzi lascerà la guida della Uilm,
per sopraggiunti limiti di età. Al posto di segretario si candida a
subentrare Rocco Palombella, 55 anni. L'annuncio è giunto oggi a
Castelnuovo del Garda (Verona) nel corso del 14/O congresso dei
metalmeccanici della Uil. "Un cambiamento - ha detto Roberto
Toigo, segretario organizzativo della Uilm - che deve lasciarci
fiduciosi; ne discuteremo domani in Congresso". Alla giornata
conclusiva dell'assise Uilm sono attesi domani gli interventi, tra gli
altri, del segretario generale Uil Luigi Angeletti e del ministro del
lavoro Maurizio Sacconi. Seguirà la replica del segretario uscente
Regazzi e la nomina degli organismi dirigenti, tra cui il comitato
direttivo che dovrà eleggere il nuovo segretario. (ANSA). COM-GM
11-FEB-10 20:10 NNN

Fiat/ Angeletti: 350mila auto in meno? L'ad mette le mani avanti
Fiat/ Angeletti: 350mila auto in meno? L'ad mette le mani avanti
"Secondo me la riduzione sarà della metà o anche meno"

Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, "mette le mani avanti" circa le previsioni di una caduta della produzione di auto pari a 350mila unità dopo lo stop agli incentivi annunciato dal ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola. E' quanto ha sottolineato il leader della Uil, Luigi Angeletti. "Premesso che Marchionne è il migliore ad tra tutti i gruppi automobilistici - ha detto Angeletti a margine del congresso della Uilm - ha fatto delle previsioni per mettere le mani avanti. Non è così. La caduta del mercato non sarà di quelle dimensioni. Secondo me sarà della metà. E se Fiat sarà brava aumenterà la sua quota di mercato e la riduzione sarà ancora più bassa". Quanto al ruolo marginale dell'Italia negli interessi del Lingotto, il segretario generale della Uil si è limitato a dire che "i numeri sono più importanti delle parole. Fiat produce nel mondo 4 milioni di auto, in Italia 650mila. Speriamo che quando ne produrrà 5 milioni, in Italia vengano prodotte almeno un milione di vetture".
Vis 11-FEB-10 20:16 NNNN

Alcoa/ Angeletti: Fiducioso su soluzione positiva vertenza Alcoa/
Angeletti: Fiducioso su soluzione positiva vertenza Con probabile ok Ue "non ci sono più ostacoli" Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - Il leader della Uil, Luigi Angeletti, si dice "fiducioso" sulla possibilità che si possa arrivare a una "soluzione positiva" della vertenza Alcoa. A margine del congresso della Uilm, Angeletti ha sottolineato che "ormai non ci sono più ragioni per cui Alcoa possa trovare argomenti per andarsene". L'ottimismo di Angeletti si fonda anche sulla probabile approvazione del decreto 'grandi isole' da parte dell'Ue. "Sebbene non sia ufficiale - ha aggiunto - sembra assai probabile. Se la posizione di Alcoa non è stata strumentale, a questo punto non ci sono più ostacoli". Vis 11-FEB-10 20:10 NNNN
FIAT: ANGELETTI, 350MILA AUTO IN MENO? MARCHIONNE MESSO MANI AVANTI ALLA FINE SARANNO LA META' Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)- La Uil 'scommette' che, alla fine, il calo della produzione della Fiat conseguente allo stop degli incentivi non sarà di 350 mila auto "ma sarà della metà". A fare il calcolo, a margine del 14° congresso Uilm, è il leader della uil Luigi Angeletti. "Marchionne ha fatto una previsione pessimistica e,

premessato che e' il migliore amministratore delegato di qualunque azienda automobilistica, ha voluto mettere le mani avanti perche' non credo che ci sara' una diminuzione delle auto di queste dimensioni. Anzi, se Fiat e' brava aumentera' le sue quote di mercato", dice a margine del 14^ congresso Uilm. Quanto al ruolo marginale dell'Italia all'interno della strategia del Gruppo commenta:"i numeri sono molto piu' importanti delle parole. Il Gruppo produce 4 milioni di auto nel mondo e in Italia 650 mila. Speriamo che quando ne produrra' 5, in Italia ne produrra' 1 milione", conclude. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 20:14 NNNN

Pensioni/ Angeletti a Berlusconi: Il capitolo riforme è chiuso
*Pensioni/ Angeletti a Berlusconi: Il capitolo riforme è chiuso
"Anche con questo Governo abbiamo già fatto un accordo"
Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - "Con questo Governo il capitolo è chiuso. Abbiamo già fatto un accordo, anche con questo Governo, sulla riforma previdenziale". Lo ha detto il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, a margine del congresso della Uilm e riferendosi alle dichiarazioni del premier Silvio Berlusconi sulle pensioni al termine del vertice Ue. Vis 11-FEB-10 19:51

NNNN PENSIONI: ANGELETTI, CON QUESTO GOVERNO RIFORMA E' CAPITOLO CHIUSO Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos) - "Con questo governo il capitolo e' chiuso". E' il leader della Uil, Luigi Angeletti, a margine del 14^ congresso Uilm a rispondere cosi' al premier, Silvio Berlusconi che al termine del vertice Ue ha annunciato di aver messo sul tavolo dei capi di governo il problema dell'eta' pensionabile. "Abbiamo gia' fatto un accordo anche con questo esecutivo sulla riforma delle pensioni", ha spiegato riferendosi all'accordo con cui e' stato legato l'eta' pensionabile alle aspettative di vita. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 19:50 NNNN

ALCOA: STASERA SI TEME RINVIO SOLUZIONE E INTANTO PROTESTA A ROMA CONTINUA (2) AZIENDA MINACCIA DI NON PAGARE STIPENDI SE NON FACCIAMO USCIRE ALLUMINIO (Adnkronos) - "Alcoa ieri ci ha chiesto di far uscire una parte della produzione che e' attualmente in giacenza nei magazzini dello stabilimento di Portovesme - racconta il sindacalista Uilm del Sulcis

Iglesiente Carlo Mantinelli avvolto nella sua bandiera della Sardegna - ma noi abbiamo detto che dallo stabilimento non uscirà nemmeno un chilo di alluminio per essere spedito ai clienti fin quando la vertenza non sarà definita. A questa nostra presa di posizione - continua - l'Azienda ha risposto minacciando ritorsioni e mettendo in forse il pagamento degli stipendi. Minacce che non fanno che aumentare le tensioni". (Ver/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 19:15 NNNN

ALCOA: ANGELETTI, SE RICHIESTE AZIENDA NON STRUMENTALI PIU' NESSUNO OSTACOLO SONO FIDUCIOSO Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos) - "Se la posizione di Alcoa non è stata strumentale non ci sono più ostacoli. Sono fiducioso". Così il leader della Uil, Luigi Angeletti, a margine del 14° congresso della Uilm, auspica una conclusione positiva della vertenza Alcoa, la multinazionale americana dell'alluminio in procinto di chiudere i siti italiani, che stasera ritorna a palazzo Chigi per un vertice conclusivo. "Non ci sono più ragioni per cui Alcoa possa trovare argomenti per andarsene e anche l'approvazione del decreto energia da parte della Ue sebbene non sia ufficiale sembra assai probabile", prosegue. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 19:58 NNNN

FIAT: MATTEO COLANINNO, STOP AD INCENTIVI SCELTA AD ALTO RISCHIO RIASSETTO GRUPPO PENALIZZA FORTEMENTE ITALIA, SERVE STRATEGIA GOVERNO Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos). "Ritengo che lo stop agli incentivi auto sia una scelta ad alto rischio perché è ben chiaro quali possano essere le ricadute". È il responsabile industria del Pd, Matteo Colaninno, a margine del congresso Uilm, a commentare l'annuncio del governo di sospendere il sostegno ai consumi per l'automotive. "La linea del governo d'altra parte è sempre stata in seconda battuta rispetto agli eventi", prosegue. Manca, dunque, da parte del governo un piano complessivo. "La gestione della crisi economica è stata minimalista e riduttiva", aggiunge e anche su Fiat "fino ad oggi non si è vista nessuna strategia". Il riassetto industriale del Gruppo di Torino, aggiunge Colaninno, "sembra profilare una forte penalizzazione dell'Italia. Ed il governo non se la potrà cavare con

una semplice presa d'atto ma avra' il dovere di mettere in campo strategie per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese".
(Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 17:12 NNNN

Auto/ Colaninno (Pd): Stop a incentivi è scelta ad alto rischio Auto/
Colaninno (Pd): Stop a incentivi è scelta ad alto rischio Riassetto gruppo Fiat "sembra profilare penalizzazione Italia" Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - Il responsabile industria del Partito democratico, Matteo Colaninno, è convinto che "lo stop agli incentivi auto sia una scelta ad alto rischio". A margine del congresso della Uilm, l'ex presidente dei giovani di Confindustria ha sottolineato che "è ben chiaro quali possano essere le ricadute". "La linea del Governo - ha detto Colaninno - è sempre stata in seconda battuta rispetto agli eventi. La gestione della crisi economica è stata minimalista e riduttiva", e anche su Fiat "fino a oggi non si è vista nessuna strategia". Il riassetto industriale del Lingotto, ha concluso l'esponente del Pd, "sembra profilare una forte penalizzazione dell'Italia. Il Governo non se la potrà cavare con una semplice presa d'atto, ma avrà il dovere di mettere in campo strategie per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese".
Vis 11-FEB-10 17:10 NNNN

Fiat, Colaninno (Pd): Stop incentivi e' scelta ad alto rischio Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - "Personalmente ritengo che lo stop agli incentivi all'auto" nel 2010 sia "una scelta ad alto rischio" perche' "e' ben chiaro quali possono essere le ricadute" per esempio sul fronte occupazionale. Lo ha detto il responsabile Industria del Pd Matteo Colaninno, a margine del 14esimo Congresso nazionale della Uilm. "La linea del governo e' sempre stata in seconda battuta rispetto agli eventi", ha continuato Colaninno, "non si e' vista la costruzione di una strategia su Fiat" e anche "sulla crisi la gestione dell'esecutivo e' stata minimalista e riduttiva". Sul Lingotto l'esponente del Pd ha osservato che "il riassetto industriale del gruppo sembra profilare la penalizzazione forte dell'Italia" e quindi "il governo non se la puo' cavare con una semplice presa d'atto ma ha il dovere di mettere in campo strategie

per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese". (sis)
111659 FEB 10 NNNN

LAVORO: TIRABOSCHI, SERVE FORMAZIONE VERA, NON A
CHIACCHERE Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)- Il modo
piu' efficace per dare una "prospettiva ragionevole a chi perde o sta
perdendo il posto di lavoro e' una formazione vera e non a
chiacchiere". Così' Michele Tiraboschi, giuslavorista e direttore della
fondazione 'Marco Biagi', a margine del Congresso Uilm. "Sostegno
al reddito e formazione", devono dunque procedere di pari passo
perche' la formazione e' una "leva che avvicina le esigenze di
imprese e lavoratori" e diventa uno strumento centrale anche per
approcciare il problema dei precari."Qui non e' tanto un problema di
ammortizzatori sociali, piuttosto quello di trovare un lavoro di
qualita'. E anche in questo senso la formazione e' centrale" ,
perche' diventa, conclude, lo strumento per entrare nel mercato del
lavoro e per restarci a lungo. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 16:17
NNNN

INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA
COMPLICATA Castelnuovo del Garda, 11 feb. - (Adnkronos) -
L'industria metalmeccanica "vive ancora una situazione
complicata". E' il direttore generale di Federmeccanica, Roberto
Santarelli, a margine del congresso della Uilm, a fotografare così'
l'andamento economico del settore meccanico che dopo la
recessione denunciata nel 2009 comincia a intravedere "qualche
lievissimo segnale di ripresa", ma "in modo non uniforme e
soprattutto incerto". (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 16:02 NNNN

Fiat, Colaninno (Pd): Stop incentivi e' scelta ad alto rischio
Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - "Personalmente ritengo
che lo stop agli incentivi all'auto" nel 2010 sia "una scelta ad alto
rischio" perche' "e' ben chiaro quali possono essere le ricadute" per
esempio sul fronte occupazionale. Lo ha detto il responsabile
Industria del Pd Matteo Colaninno, a margine del 14esimo
Congresso nazionale della Uilm. "La linea del governo e' sempre
stata in seconda battuta rispetto agli eventi", ha continuato
Colaninno, "non si e' vista la costruzione di una strategia su Fiat" e

anche "sulla crisi la gestione dell'esecutivo e' stata minimalista e riduttiva". Sul Lingotto l'esponente del Pd ha osservato che "il riassetto industriale del gruppo sembra profilare la penalizzazione forte dell'Italia" e quindi "il governo non se la puo' cavare con una semplice presa d'atto ma ha il dovere di mettere in campo strategie per proteggere la capacita' produttiva del nostro paese". (sis) 111659 FEB 10 NNNN

Lavoro, Tiraboschi come Sacconi: Puntare su formazione "vera" Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - Bisogna puntare sulla formazione "vera e non a chiacchiere" per fronteggiare la crisi occupazionale. Ne e' convinto il direttore della Fondazione Marco Biagi e giuslavorista Michele Tiraboschi, che si pone cosi' sulla stessa linea tracciata dal ministro del Welfare Maurizio Sacconi. A margine di una tavola rotonda organizzata dalla Uilm nell'ambito del 14esimo Congresso nazionale della federazione e moderata dall'inviato del Corriere della Sera Dario Di Vico, Tiraboschi ha detto che "i dati sul mercato del lavoro in Italia sono noti e preoccupanti" e anche se "stiamo facendo meglio di altri paesi europei" questo "naturalmente non e' di grande soddisfazione per chi ha perso o sta perdendo il posto di lavoro". Oggi "bisogna dare la ragionevole prospettiva" a chi resta disoccupato "di tornare nel mercato del lavoro" e "l'unico modo" per farlo, ha osservato il giuslavorista, "e' creare eccellenti reti di formazione". Per Tiraboschi, insomma, "la formazione deve essere una leva che avvicina due 'gruppi', le esigenze delle imprese e quelle dei lavoratori". Anche "il problema dei precari non e' di ammortizzatori, e' di trovare un lavoro di qualita'", ha continuato Tiraboschi, "la logica e' dare un sostegno a chi ha gia' lavorato" mentre serve "accompagnare chi non ha diritto agli ammortizzatori" verso "percorsi di formazione". Perche' "le imprese assumono mestieri, competenze". (segue) (sis) 111522 FEB 10 NNNN

Auto, Federmeccanica: Stop incentivi avra' effetti su occupazione Castelnuovo del Garda, 11 FEB (Velino) - La decisione di non prorogare gli incentivi all'auto nel 2010 "non potra' non avere impatto sulla situazione occupazionale" del settore. Lo ha detto il

direttore generale di Federmeccanica Roberto Santarelli, a margine del 14esimo Congresso nazionale della Uilm, commentando le dichiarazioni di ieri dell'ad di Fiat Sergio Marchionne che ha parlato di 350 mila vetture in meno prodotte quest'anno senza sostegni all'auto. "E' ovvio che meno si produce e piu' si rischiano danni all'occupazione", ha spiegato Santarelli, ma "di piu' non voglio dire". Quanto alla congiuntura sul comparto metalmeccanico, che verra' presentata la prossima settimana, Santarelli ha anticipato che dall'indagine emerge "qualche lievissimo segnale di ripresa ma in modo non uniforme" e soprattutto ancora "incerto". La situazione pero', ha chiosato il leader di Federmeccanica, "e' molto complessa e complicata". (sis) 111517 FEB 10 NNNN

LAVORO: TIRABOSCHI, SERVE FORMAZIONE VERA, NON A CHIACCHIERE Castelnuovo del Garda, 11 feb. (Adnkronos)- Il modo piu' efficace per dare una "prospettiva ragionevole a chi perde o sta perdendo il posto di lavoro e' una formazione vera e non a chiacchiere". Così' Michele Tiraboschi, giuslavorista e direttore della fondazione 'Marco Biagi', a margine del Congresso Uilm. "Sostegno al reddito e formazione", devono dunque procedere di pari passo perche' la formazione e' una "leva che avvicina le esigenze di imprese e lavoratori" e diventa uno strumento centrale anche per approcciare il problema dei precari."Qui non e' tanto un problema di ammortizzatori sociali, piuttosto quello di trovare un lavoro di qualita'. E anche in questo senso la formazione e' centrale" , perche' diventa, conclude, lo strumento per entrare nel mercato del lavoro e per restarci a lungo. (Tes/Gs/Adnkronos) 11-FEB-10 16:17 NNNN INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA COMPLICATA Castelnuovo del Garda, 11 feb. - (Adnkronos) - L'industria metalmeccanica "vive ancora una situazione complicata". E' il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del congresso della Uilm, a fotografare così' l'andamento economico del settore meccanico che dopo la recessione denunciata nel 2009 comincia a intravedere "qualche lievissimo segnale di ripresa", ma "in modo non uniforme e soprattutto incerto". (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 16:02 NNNN

Lavoro/ Tiraboschi: Sostegno redditi ma puntare su formazione
Lavoro/ Tiraboschi: Sostegno redditi ma puntare su formazione A
Brunetta: no contrapposizione padri-figli, art. 18 non c'entra
Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - I dati sul mercato del
lavoro sono "noti e preoccupanti", anche se l'Italia "sta facendo
meglio di altri paesi". E il modo più efficace per dare una
"prospettiva ragionevole" a chi perde o sta perdendo il posto di
lavoro è una "formazione vera e non a chiacchiere". Ne è convinto
Michele Tiraboschi, giuslavorista e direttore della fondazione `Marco
Biagi', secondo cui "sostegno al reddito e formazione" devono
procedere di pari passo. A margine del congresso della Uilm,
l'allievo del giuslavorista assassinato dalla Brigate Rosse ha
sottolineato che la formazione è una "leva che avvicina le esigenze
di imprese e lavoratori". Sul tema dei precari, Tiraboschi ha
aggiunto che "non è tanto un problema di ammortizzatori sociali,
piuttosto quello di trovare un lavoro di qualità. E anche in questo
senso la formazione è centrale" perché diventa lo strumento per
entrare nel mercato del lavoro e per restarci a lungo. Tiraboschi ha
inoltre affermato di essere "perplesso" sul ragionamento del
ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, secondo cui i
giovani pagano l'egoismo dei padri, più tutelati dei loro figli grazie
all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. "L'articolo 18 non c'entra
nulla - ha concluso il giuslavorista - non c'è contrapposizione tra
padri e figli, giovani e anziani, lavoratori attivi e pensionati, italiani
e immigrati. Tanto più che il tasso di occupazione degli over 50 è al
33%". Vis 11-FEB-10 15:11 NNNN

FIAT: FEDERMECCANICA, CON STOP INCENTIVI POSSIBILI
CONSEGUENZE SU OCCUPAZIONE Castelnuovo del Garda, 11 feb. -
(Adnkronos) - Lo stop agli incentivi per l'auto potrebbe avere delle
conseguenze sull'occupazione. E' questa l'opinione del direttore
generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del
congresso della Uilm, alla luce dell'annuncio del Governo e dopo le
parole dell'amministratore delegato del Lingotto, Sergio
Marchionne, secondo cui nel 2010 senza un sostegno al settore

saranno prodotte 350mila vetture in meno."E' ovvio che non potrà non avere un impatto sulla situazione occupazionale: meno si produce e piu' si rischiano danni per l'occupazione. Di piu' non posso dire", ha sottolineato Santarelli. (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 15:06 NNNN

Industria/ Federmeccanica: Lievi segni ripresa ma ancora incerti
Industria/ Federmeccanica: Lievi segni ripresa ma ancora incerti
Situazione settore metalmeccanico "ancora complicata"

Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - Nel settore metalmeccanico c'è "qualche lievissimo segnale di ripresa", ma "in modo non uniforme e soprattutto incerto". E' quanto ha sottolineato il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del congresso della Uilm. Anticipando a grandi linee i dati dell'indagine congiunturale del comparto metalmeccanico, che saranno resi noti in un conferenza stampa a Roma la prossima settimana, Santarelli ha aggiunto che "la situazione è ancora complicata". Vis 11-FEB-10 15:01 NNNN

Auto/ Federmeccanica: Da stop incentivi rischi per occupazione
Auto/ Federmeccanica: Da stop incentivi rischi per occupazione "E' ovvio che non potrà non avere un impatto" Castelnuovo (Verona), 11 feb. (Apcom) - La mancata proroga degli incentivi per il settore dell'auto potrà avere delle conseguenze sull'occupazione. E' questa l'opinione del direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, che, a margine del congresso della Uilm, pur non entrando nel merito delle vicende Fiat ha comunque risposto a una domanda sulle affermazioni dell'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionne, secondo cui nel 2010 senza un sostegno al settore saranno prodotte 350mila vetture in meno. "E' ovvio che non potrà non avere un impatto sulla situazione occupazionale - ha detto Santarelli - meno si produce e più si rischiano danni per l'occupazione. Di più non posso dire". Vis 11-FEB-10 15:01 NNNN

INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA
COMPLICATA

INDUSTRIA: FEDERMECCANICA, NOSTRA SITUAZIONE ANCORA

COMPLICATA = Castelnuovo del Garda, 11 feb. - (Adnkronos) - L'industria metalmeccanica «vive ancora una situazione complicata». È il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, a margine del congresso della Uilm, a fotografare così l'andamento economico del settore meccanico che dopo la recessione denunciata nel 2009 comincia a intravedere «qualche lievissimo segnale di ripresa», ma «in modo non uniforme e soprattutto incerto». (Tes/Ct/Adnkronos) 11-FEB-10 16:02 NNN

AUTO: SANTARELLI, SENZA INCENTIVI IMPATTO ANCHE SU OCCUPAZIONE

AUTO: SANTARELLI, SENZA INCENTIVI IMPATTO ANCHE SU OCCUPAZIONE (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Castelnuovo del Garda, 11 feb - Il mancato rinnovo degli incentivi auto per il 2010, annunciato dal Governo, «è ovvio che non potrà non avere un impatto sulla situazione occupazionale: meno si produce e più si rischiano danni per l'occupazione». Lo ha detto il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli, interpellato a margine del XIV congresso Uilm. Il settore metalmeccanico mostra «qualche lievissimo segnale di ripresa - ha sottolineato Santarelli sollecitato dai cronisti sulla situazione congiunturale - ma in modo non uniforme e, soprattutto, incerto. La situazione - ha concluso - è ancora complicata». Tri (RADIOCOR) 11-02-10 15:13:33 (0255) 5 NNN

FINE DISPACCIO

FIAT: M. COLANINNO (PD), STOP A INCENTIVI SCELTA RISCHIOSA
FIAT: M. COLANINNO (PD), STOP A INCENTIVI SCELTA RISCHIOSA (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Castelnuovo di Garda, 11 feb - «Ritengo che lo stop agli incentivi auto sia una scelta rischiosa perchè è ben chiaro quali possono essere le ricadute». Lo ha detto il responsabile industria del Pd, Matteo Colaninno, interpellato a margine del XIV congresso della Uilm. «La linea dell'Esecutivo - ha sottolineato - è sembrata sempre in seconda battuta rispetto agli eventi: non si è vista, fino a oggi, una strategia per Fiat così come la gestione della crisi economica è stata minimalista e riduttiva». Secondo Colaninno, «il riassetto industriale della Fiat sembra profilare una forte penalizzazione dell'Italia e il Governo non se la potrà cavare con una semplice presa d'atto ma avrà il dovere di mettere in campo strategie per proteggere la capacità produttiva del nostro Paese». Tri (RADIOCOR) 11-02-10 17:07:24 (0334) 5 NNN

FINE DISPACCIO

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

ECO - Uilm: Regazzi lascia, Palombella candidato a guida federazione



Castelnuovo del Garda, 11 feb (Velino) - Antonino Regazzi lascia la guida della Uilm dopo più di 10 anni. E per la sua successione viene lanciata la candidatura di Rocco Palombella, attuale segretario nazionale dei metalmeccanici della Uil e numero uno della federazione di Taranto. "Regazzi lascerà la guida della Uilm per sopraggiunti limiti d'età", ha annunciato il segretario organizzativo Roberto Toigo alla platea congressuale riunita a Castelnuovo del Garda. Leader della Uilm dal 9 luglio del 1999, Regazzi compirà 68 anni a dicembre. Le norme statutarie prevedono che dopo i 65 anni non si possa più essere rieletti. "Siamo arrivati al secondo giorno del Congresso e tutti sappiamo che è diverso dal solito - ha detto Toigo - sappiamo che c'è un cambio importante nella nostra organizzazione. Il nostro statuto prevede un limite d'età e Regazzi non può essere più candidato. Ma il cambiamento ci deve lasciare fiduciosi: il cambiamento è Rocco Palombella". Prima di Toigo anche il segretario generale della Uilm Campania, Giovanni Sgambati, ha sottolineato che il rinnovamento è "importante". Ora "è giunta l'ora di chiudere un ciclo e iniziare a cambiare - ha evidenziato - non bisogna avere paura ma andare avanti con un cambiamento non traumatico" ma che "è fondamentale per rimettere in campo competenze, lealtà, entusiasmo. Un'organizzazione può fare bene se mette insieme queste cose" la strada che ci può rimettere in campo "è il cambiamento".

Rocco Palombella sarà eletto domani dal nuovo comitato direttivo nominato dal Congresso. "La Uilm è cresciuta in questi anni - ha evidenziato il candidato all'incarico di segretario generale nel suo intervento - ma ora c'è bisogno di un passo successivo. Dobbiamo ritornare dal centro alle periferie, il fulcro della nostra azione devono essere i territori. Torneremo a esporre i risultati di questa assise nelle nostre realtà territoriali, nei direttivi, nelle assemblee, a partire da lunedì prossimo". Palombella è nato il 5 dicembre del 1955 a Faggiano. Segretario provinciale di Taranto dal 2003 e segretario nazionale dal 2009, è stato assunto nel 1973 all'Ilva di Taranto con la qualifica di operatore siderurgico. Si è iscritto alla Uilm nello stesso anno venendo eletto delegato sindacale di reparto. Nel 1975 ha svolto il servizio di leva obbligatorio nel corpo paracadutisti 'Folgore' di stanza a Pisa. Nel 1982 è diventato sindacalista a tempo pieno entrando a far parte dell'esecutivo dell'Ilva; nel 1990 è entrato nella segreteria della Uilm di Taranto, divenendone il segretario generale tredici anni dopo. "L'unità non si fa con la buona volontà - ha poi aggiunto Palombella parlando dei rapporti con Fim e Fiom - soprattutto non si fa grazie alla volontà politica della Fiom. L'unità non è un sentimento, raggiungerla non dipende dagli altri sindacati ma solo da noi, dalla nostra capacità a stare tra i lavoratori. Dobbiamo parlare a tutti, non solo agli iscritti per fare proseliti, per far crescere il sindacato", ha chiosato.

(sis) 11 feb 2010 20:43